



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 03

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2016

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTINOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	ing.
TONIDANDEL Gabriele	- Sindaco		
TONIDANDEL Maria Pia	- Vicesindaco		
MATTARELLI Camillo	- Consigliere		
GISMONDO Salvatore	- Consigliere		
TONIDANDEL Matteo	- Consigliere		
ROMERI Enzo	- Consigliere		
AGOSTINI Carlo	- Consigliere	X	
COCO Francesco	- Consigliere		
GIOVANAZ Eleonora	- Consigliere	X	
GIULIANI Maurizio	- Consigliere	X	
COLOMBINI Mirella	- Consigliere		
GIOVANAZ Cornelio	- Consigliere		

Assiste il Segretario comunale Sartori dott. Luigi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Gabriele Tonidandel nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Provinciale 30.12.2014 n. 14 "*Legge finanziaria provinciale per il 2015*" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

Vista la propria deliberazione n. 02 dd. 29.02.2016 con la quale è stato modificato/riapprovato il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S, già approvato con delibera del Consiglio comunale n. 02 dd. 25.03.2015.

Preso atto che con l'IM.I.S. il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D ad aliquote differenziate, gettito che dovrà essere riversato allo Stato a mezzo P.A.T. nel contesto dei trasferimenti sulla Finanza Locale.

Visto l'art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità dello Stato) con il quale sono state apportate modifiche al quadro dei tributi e delle tariffe locali con riflesso sull'imposta IM.I.S. per l'anno 2016 ed in particolare sulla rideterminazione di alcune aliquote, deduzioni ed esenzioni.

Dato atto in particolare che con le modifiche succitate a partire dall'anno d'imposta 2016 l'abitazione principale, le fattispecie assimilate (sia obbligatoriamente art. 5 comma 2 lettera b L.P. 30.12.2014 n. 14 che per scelta facoltativa dei Comuni) e le relative pertinenze sono esenti dall'applicazione dell'imposta essendo prevista obbligatoriamente (non modificabile dai Comuni) l'aliquota dello 0,00% con esclusione dell'esenzione per i fabbricati categorie catastali A/1-A/8 e A/9.

Dato altresì atto che l'art. 18 comma 7 lettera b) della Legge di Stabilità Provinciale per il 2016 n. 21 del 30.12.2015 ha stabilito nuove aliquote ridotte per alcune fattispecie di fabbricati, relativi alle attività produttive, a seguito dell'impegno dei Comuni assunto nel contesto del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016.

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2016 dalla citata disciplina (art. 14 della L.P. n. 14/2014 e relative modifiche di cui alla L.P. n. 21 del 30.12.2015 art. 18) sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale e assimilate e relative pertinenze	0,000%
Abitazione principale e assimilate cat.catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,350%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %
Fabbricati categorie A10-C1-C3-D2	0,550 %
Fabbricati categorie D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100 %
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 e 6 bis della legge provinciale n. 14 del 2014 e n. 21/2015.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione d'imponibile per l'anno 2016 pari ad € 1.500,00.= che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Ricordato che con l'art.18 commi 2 e 5 della L.P. 21/2015 sono state introdotte modifiche in materia di applicazione dell'imposta per le aree edificabili declassate e per le aree edificabili soggette ad espropriazione per pubblica utilità.

Visto il Protocollo in materia di finanza locale a valere sul 2016 nel quale con riferimento alla manovra di fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali *"concordano inoltre sulla necessità di confermare anche per il 2016 l'impegno per la definizione di una manovra fiscale complessiva strumentale al raggiungimento degli obiettivi di sostegno alla crescita del sistema economico locale e convergono conseguentemente sulla necessità di contenere per quanto possibile la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie anche utilizzando in tal senso la maggiore flessibilità garantita dall'IMIS relativamente all'articolazione delle aliquote."*

Fissato l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad € 995.000,00.=, ai fini del pareggio di bilancio della parte economica.

Si propongono di seguito le aliquote IM.I.S. a valere sul 2016 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e abitazioni assimilate (art. 5 comma 1 lettere a) e b) Regolamento) e relative pertinenze	0,000 %	-	-
Abitazione principale e assimilate cat. catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,350%	€ 340,08	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %	-	-
Fabbricati categorie A10-C1-C3-D2	0,550 %	-	-
Fabbricati categorie D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790 %	-	
Fabbricati categoria D8 (destinati ad impianti di risalita)	0,000 %	-	-
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100 %	-	€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %	-	-
Unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti (art. 5 c. 3 e art. 5 bis c. 1 Regolamento)	0,450 %	-	-

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile dell'Ufficio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 dd. 14.12.2000 e ss.mm.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 0 Consiglieri presenti e votanti, espressi con votazione palese in seduta pubblica

DELIBERA

1. **Di determinare**, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno di imposta 2016:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e abitazioni assimilate (art. 5 comma 1 lettere a) Regolamento) e relative pertinenze	0,000 %	-	-
Abitazione principale e assimilate cat. catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,350%	€ 340,08	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %	-	-
Fabbricati categorie A10-C1-C3-D2	0,550 %	-	-
Fabbricati categorie D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9	0,790 %	-	
Fabbricati categoria D8 (destinati ad impianti di risalita)	0,000 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100 %	-	€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %	-	-
Unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai parenti (art. 5 c. 3 e art. 5 bis c. 1 Regolamento)	0,450 %	-	-

2. **Di dare atto** che le aliquote e detrazioni stabilite al precedente punto 1. decorrono dal 1° gennaio 2016.
3. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
4. **Di dichiarare** il presente atto non soggetto a controllo di legittimità ed esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. **Di informare** che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/1993, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo entro il periodo di pubblicazione (art. 52 L.R. 1/1993 e s.m.), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 2 lett. b) L. 1034/1971), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to - *Gabriele Tonidandel* -

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - *Sartori dott. Luigi* -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 01.03.2016 al 11.03.2016

li, 29.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - *Sartori dott. Luigi* -

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

- *Sartori dott. Luigi* -

Deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, divenuta esecutiva il **12 MARZO 2016** ai sensi dell'art. 79 comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- *Sartori dott. Luigi* -